

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 - RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE, DI DIRETTORE UOC TECNICO PATRIMONIALE

In esecuzione della deliberazione n. del , è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale, di Direttore UOC Tecnico Patrimoniale.

1-REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- b) Idoneità fisica all'impiego ed alla funzione:
 - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego ed alla funzione sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- c) Diploma di Laurea in Architettura o Ingegneria Civile, edile o edile-architettura o altra laurea equipollente del vecchio ordinamento ovvero diploma di laurea equiparato delle corrispondenti classi di laurea Specialistica ex DM 509/99 (LS) e classi di laurea Magistrale ex DM 270/04 (LM) indicate nell'allegato al Decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla GU del 07/10/2009, n. 233);
- d) Iscrizione al relativo Ordine Professionale;
- e) Godimento dei diritti politici. I candidati degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) Anzianità di servizio effettivo non inferiore a cinque anni, maturata nel profilo di Dirigente Architetto o di Dirigente Ingegnere, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che indeterminato, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche, aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- g) Non godere del trattamento di quiescenza;
- h) Non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione all'avviso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso, sulla scorta di sopraggiunte mutate esigenze organizzative.

PROFILO OGGETTIVO

Il Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale, nel rispetto delle linee di indirizzo e delle strategie definite dalla Direzione Aziendale dovrà:

- Predisporre il piano annuale e pluriennale delle manutenzioni. Predisporre il piano annuale e pluriennale degli investimenti in attuazione del Piano Strategico aziendale;
- Provvedere alla gestione, alla conservazione e al miglioramento del patrimonio immobiliare ed impiantistico dell'Azienda;
- Svolgere attività di manutenzione ordinaria, straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio immobiliare, impiantistico e mobiliare dell'Azienda attraverso attività di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e attraverso la gestione delle gare di appalto necessarie per tutte le attività realizzative;
- Provvedere alla manutenzione del verde, alla pulizia delle aree esterne;
- Provvedere alla gestione della segnaletica e all'attività di smaltimento rifiuti;
- Verificare, per conto della Direzione Strategica, il fabbisogno di spazi per lo svolgimento delle attività istituzionali, compie indagini di mercato per la ricerca di immobili da acquistare o da prendere in affitto. Individuati gli immobili, effettua le valutazioni per stabilire la congruità dei prezzi d'acquisto o dei canoni d'affitto e collabora con la proprietà per la definizione degli interventi iniziali da effettuare per adattare gli immobili alle esigenze dell'Azienda;
- Stipulare i contratti di fornitura utenza (acqua, luce, gas) qualora non siano attivate forme alternative di gestione;
- Provvedere alla tenuta e aggiornamento dell'albo professionisti esterni;
- Provvedere alla tenuta e aggiornamento degli inventari sui beni immobili, mobili registrati;

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale, sono richieste le seguenti competenze professionali e gestionali:

- Capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali;
- Capacità di coinvolgimento dei propri collaboratori e di lavoro in squadra in raccordo con le strutture interne dell'Azienda;
- Esperienza comprovata nel campo dei lavori pubblici, dei contratti pubblici e delle procedure ad evidenza pubblica;
- Adeguata conoscenza della normativa in materia di organizzazione delle aziende ed enti del servizio Sanitario Nazionale, di gestione e valutazione del personale e di svolgimento delle attività degli enti pubblici;
- Cognizione delle disposizioni normative in materia antisismica e antincendio;
- Esperienza nella gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare e degli impianti tecnologici;
- Esperienza nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti delle aziende sanitarie e capacità di utilizzare a tal fine il personale afferente alla propria struttura ovvero di avvalersi delle ditte affidatarie del relativo appalto;
- Esperienza nella programmazione e nell'ammodernamento tecnologico delle

- strutture;
- Capacità di predisporre il piano degli investimenti e di programmare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e delle manutenzioni;
 - Competenza adeguata a predisporre capitolati, schede tecniche e ogni altro atto richiesto nell'ambito delle procedure di gara;
 - Competenza sulla verifica e rendicontazione economica legata al piano degli investimenti sui progetti inerenti sperimentazioni e/o l'attuazione dei Piani di Zona, o attività ritenute strategiche dall'Azienda;
 - Competenze manageriali riguardanti la conoscenza del processo di budgeting, la gestione dei conflitti, la leadership e la valutazione costo/efficacia;
 - Conoscenza applicata su HTA;

ART.2- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate all'Azienda U.S.L. Rieti Via del Terminillo n. 42 –Amministrazione del Personale - Blocco 2 - 02100 Rieti (riportando sulla busta la dicitura “*Conferimento di incarico quinquennale, di Direttore UOC Tecnico Patrimoniale*”).

Le stesse devono **pervenire**:

- all'indirizzo di Posta Certificata asl.rieti@pec.it, indicando il seguente oggetto “*Conferimento di incarico quinquennale, di Direttore UOC Tecnico Patrimoniale*”, l'invio dovrà avvenire in unico file formato pdf. (la validità di tale invio, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta, non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla suindicata PEC o altra PEC aziendale. Non è ammesso inoltre l'invio di collegamenti che referenzino gli allegati situati presso server esterni).

Nella domanda di partecipazione, da compilarsi secondo il modello allegato “A” al presente bando, i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita nonché la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.79 n.761, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) l'eventuale conoscenza di procedimenti penali in corso;
- g) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- j) l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il possesso di eventuali titoli di preferenza;
- j) Anzianità di servizio effettivo non inferiore a cinque anni, maturata nel profilo di Dirigente Architetto o di Dirigente Ingegnere, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che indeterminato, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche, aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale;

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento, **scadrà il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Le domande sottoscritte dai candidati dovranno indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere inoltrata ogni comunicazione relativa al presente avviso. Ogni eventuale cambiamento di indirizzo va tempestivamente comunicato. La ASL di Rieti declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità. **La domanda non sottoscritta ovvero la mancata presentazione del documento d'identità determinerà l'esclusione dall'avviso.**

ART.3 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli posseduti rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n.445/2000, (da redigere secondo gli schemi allegati "B" e "C"). La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. Le dichiarazioni per poter produrre i medesimi effetti dei titoli autocertificati, devono essere rese in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso. In mancanza esse o non saranno valutate o saranno valutate solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "D"). La "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. Le dichiarazioni per poter produrre i medesimi effetti della documentazione autocertificata, devono essere rese in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e devono contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nella documentazione originale in modo da consentire il controllo e la valutazione della documentazione autocertificata. In mancanza esse o non saranno valutate o saranno valutate solo se e nella misura in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa per attestare i servizi prestati dovrà necessariamente indicare i seguenti elementi:

- esatta denominazione dell'Ente con l'indicazione della sede legale precisando se l'ente è pubblico, privato, o convenzionato con il S.S.N.;
- natura giuridica del rapporto di lavoro;
- esatta decorrenza della durata del rapporto (giorno, mese ed anno di inizio e di cessazione);
- profilo professionale di inquadramento;
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare o altro).

In mancanza, i titoli ed i servizi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno sufficienti.

Il candidato che abbia prestato servizio presso Aziende ed Enti del S.S.N. deve, altresì, attestare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la partecipazione a corsi di perfezionamento post-universitario, a corsi di aggiornamento, a convegni, congressi e seminari il candidato dovrà allegare, anche se autocertificati, copia semplice degli attestati, ovvero idonea documentazione probante. La sola dichiarazione, senza la presentazione degli attestati di partecipazione o di idonea documentazione, non sarà oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed il candidato dovrà allegare copia semplice delle stesse, anche se autocertificate. Anche per le pubblicazioni la sola dichiarazione di autocertificazione non sarà oggetto di valutazione. Viceversa, per i restanti titoli autocertificati, ai fini di una puntuale e corretta valutazione, qualora il candidato lo ritenga opportuno, si consiglia di allegare una fotocopia dei titoli stessi.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, il candidato potrà allegare, sotto forma di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" e/o di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" tutti i titoli che riterrà opportuno presentare ai fini della valutazione e della formazione della graduatoria di merito, unitamente ad un curriculum formativo e professionale, rilasciato secondo le forme e nei termini previsti dal D.P.R. 445/2000, redatto su carta semplice, datato e firmato. **Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., il curriculum non sarà oggetto di valutazione.**

Dei titoli e dei documenti presentati dovrà essere redatto un elenco in carta semplice.

A campione ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione si procederà ad effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla decadenza del dichiarante dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le pene previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Le istanze e la documentazione prodotte in difformità dalle indicazioni di cui sopra comporteranno la non ammissione all'avviso.

In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso della Azienda USL di Rieti (fascicolo personale, altri concorsi/avvisi, ecc...).

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati in una banca dati sia automatizzata che cartacea anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

ART.4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione preposta alla valutazione dei titoli e all'espletamento del colloquio, sarà individuata da parte della Direzione Aziendale;

L' Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. 39/2013 o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c, di inconferibilità di incarichi dirigenziali, descritte nei capi II, III e IV del D.lgs. 39/2013 . Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art.35-bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n. 190/2012) (All. E).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La Commissione Esaminatrice, per la valutazione dei titoli, per lo svolgimento del colloquio dispone di 100 punti così ripartiti:

- punti 40 per valutazione titoli
- punti 60 per il colloquio.

Il punteggio per la valutazione dei titoli risulta così ripartito:

- a) titoli di carriera punti 20
- b) titoli accademici e di studio punti 6
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 6
- d) curriculum formativo e professionale punti 8

Nell'ambito della valutazione del curriculum saranno particolarmente valorizzate esperienze formalmente documentate idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale del candidato rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

Il colloquio tenderà ad accertare il grado di specifica competenza ed esperienza e le capacità tecnico professionali possedute dal candidato per lo svolgimento delle funzioni di Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale. L'elenco dei candidati ammessi, e che pertanto dovranno presentarsi a sostenere il colloquio, nonché l'indicazione del giorno, dell'orario e del luogo ove

si terranno le prove, verranno comunicati con successivi avvisi che saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda www.asl.rieti.it, alla Sezione Concorsi.

Il colloquio verrà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. Il candidato che non si presenti, per qualsivoglia ragione, a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà ritenuto rinunciatario.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà ottenuto una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari o superiore a 42/60.

ART. 5 - GRADUATORIA

Con provvedimento del Direttore Generale, riconosciuta la regolarità del procedimento di avviso, verrà approvata la graduatoria di merito secondo il punteggio conseguito per la valutazione dei titoli e per il colloquio sostenuto.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato in favore del candidato che sia in possesso dei prescritti requisiti, mediante l'utilizzo della suddetta graduatoria di merito.

ART. 6- CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

ART.7- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la UOC Amministrazione del Personale a Convenzione e Collaborazioni dell'Azienda USL di Rieti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL di Rieti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ART.8 CAUSE DI INCONFERIBILITA' - INCOMPATIBILITA'

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii..

E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

ART. 9 – NORME FINALI

La A.S.L. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 761/1979, al D.P.R. 487/1994, al C.C.N.L. del personale dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, nonché ad ogni altra normativa vigente in materia.

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web aziendale www.asl.rieti.it. La pubblicazione medesima, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'azienda.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione potrà essere restituita esclusivamente ai candidati che non verranno inclusi nella graduatoria, entro e non oltre sei mesi dalla approvazione degli atti dell'avviso.

Per eventuali ulteriori informazioni sarà possibile contattare la U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni- Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità: 0746/279559 –0746/279533- 0746/ 279509- 0746/279543.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Allegati:

- a) fac-simile di domanda;
- b) modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione titoli di studio ;
- c) modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione per titoli di servizio;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riservata ai componenti di Commissione;
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale.

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. RIETI
VIA del Terminillo 42
02100 RIETI

Il/la sottoscritt_ _____ chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della U.O.C Tecnico Patrimoniale, indetto da codesta A.S.L. con delibera n. _____ del _____.

Sotto la personale responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 dichiara:

1. di essere nat_ a _____ (prov. _____) il _____ e di risiedere in _____ (prov. di _____) c.a.p. _____ Via _____, n. _____;
2. di essere in possesso della cittadinanza _____ (a);
3. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (b). I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, devono dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
4. di non aver mai riportato condanne penali /// di aver riportato le seguenti condanne penali _____ (c) (depennare la voce che non interessa)
5. di non essere a conoscenza di procedimenti penali a suo carico /// di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali _____ (depennare la voce che non interessa);
6. Anzianità di servizio effettivo non inferiore a cinque anni, maturata nel profilo di Dirigente Architetto o di Dirigente Ingegnere, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che indeterminato, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche, aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale;
7. di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (d);
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
10. di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ (e);
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
12. di essere in possesso del seguente titolo di preferenza _____.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente avviso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicarne le eventuali variazioni:

Cognome e nome: _____

Via _____ n. _____ - c.a.p. _____ città _____ (prov. _____)

Recapito telefonico _____ mail _____.

Data _____

(firma)

Note:

- a) italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale;
- b) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- c) le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale o non vengano riportate nel casellario giudiziario;
- d) vanno dichiarati i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- e) specificare la data di inizio e fine servizio militare e con che grado è stato svolto.
- f) tale dichiarazione è richiesta solo ai candidati cittadini degli altri Stati membri della Unione Europea.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e
nome _____
nato/a _____
a _____ il _____
_____ residente
in _____
Via _____ n. _____
CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di Direttore della UOC, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

• Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ cognome _____ e
nome _____
nato/a _____
a _____ il _____
- _____
residente _____ in _____
Via _____ n. _____
CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di Direttore della UOC, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- Indirizzo completo.....
- Con la qualifica di.....
- Nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi
 fine periodo
...../...../...../

- Tempo pieno; Tempo parziale (n. _____ ore settimanali)

- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....."dal..... al.....

- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Tempo determinato
- A tempo unico
- A tempo definito
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- Collaborazione Coordinata e Continuativa
- Borsa di studio
-

Altro.....
.....

Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal
al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e
nome _____
nato/a
a _____ il _____

_____ residente in _____

Via _____ n _____
CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Luogo e Data

Firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__1__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione Esaminatrice dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di _____ essere _____ a _____ tutt'oggi _____ dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa

_____;

- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di “prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”;
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Lì, _____ Firma del
dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che “Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.” Il comma 2 del medesimo articolo prevede che “La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari” (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che “Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”.

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____, il _____ titolare _____ dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.1-bis, 1-ter e 1-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso:
home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:

- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

- d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione*

superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- -che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”. (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.”

merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Lì,

Firma del dichiarante